

**ORIGINALE**

214  
10-05-19  
COMUNE DI NAPOLI

**AREA CONSIGLIO COMUNALE  
VICE SINDACO, ASSESSORE AL BILANCIO  
E AI RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE**

Proposta di delibera prot. n°28 del 29/04/2019

**Proposta al Consiglio**

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 218**

**OGGETTO:** Delibera di Proposta al Consiglio : *Adeguamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai componenti dell'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Napoli.*

Il giorno **13 MAG. 2019**, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° **7** Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

**ASSESSORI(\*):**

Enrico PANINI  
(Vicesindaco)

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Roberta GAETA

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Gaetano DANIELE

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Carmine PISCOPO

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Raffaele DEL GIUDICE

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Ciro BORRIELLO

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Mario CALABRESE

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Monica Buonanno

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Annamaria PALMIERI

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Alessandra CLEMENTE

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Laura Marmorale

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(\*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MARMONI

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**LA GIUNTA**, su proposta del Vice Sindaco e Assessore al Bilancio

**Premesso:**

- che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 4 del 24/05/2016, con la quale sono stati nominati, quali componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, il Dr. GIULIANO Nicola (Presidente), il Dr. CRISCUOLO Giuseppe (Componente) ed il Dr. RIELLO Giuseppe (Componente), ha stabilito, ai sensi dell'art. 241 comma 7 del T.U.E.L., il compenso base annuo massimo di € 17.680,00 per ogni singolo componente aumentato del 10% per le spese di funzionamento per complessivi € 19.448,00;
- che detto importo è stato ridotto a seguito del disposto dell'articolo 6 comma 3, della Legge 122/10, recante disposizioni in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi;
- che con delibera n. 12 del 28/03/2013 è stata deliberata un'ulteriore riduzione del 15% come previsto dal piano di rientro;
- che a seguito dell'approvazione della Legge n. 205/17, senza che sia intervenuta una nuova proroga, sui compensi dei Revisori dei conti, non è più obbligatorio il taglio del 10% di cui alla citata Legge 122/2010;

**Dato atto:**

- che con Decreto interministeriale del 21/12/2018 (allegato n. 1), pubblicato sulla G.U. n. 3 del 04/01/2019 il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con decorrenza dal 1° gennaio 2019, senza alcun effetto retroattivo, ha fissato i nuovi limiti massimi del compenso da attribuire ai Revisori dei conti (Tabelle A, B e C allegate al Decreto), motivando la necessità di aggiornare i dati di cui al Decreto Interministeriale del 20 maggio 2005, perché "... le funzioni del revisore contabile nell'ultimo decennio sono esponenzialmente aumentate alla luce della legislazione della finanza pubblica e che questo impone l'adeguamento dei compensi base, anche per rispettare i principi sull'equo compenso, di cui all'art. 13 bis della Legge 31 dicembre 2012, n. 247";
- che gli attuali compensi agli organi di revisione sono fissati nel rispetto dei parametri del decreto interministeriale del 20 maggio 2005 e che con il citato decreto interministeriale del 21/12/2018 si è proceduto:
  - a) all'aggiornamento di tali dati, prendendo in considerazione la popolazione residente, nonché la variazione percentuale rilevata del tasso di inflazione;
  - b) all'aggiornamento dei parametri relativi al valore medio pro-capite della spesa corrente e della spesa di investimento sulla base dei dati in possesso del Ministero dell'interno;

**Rilevato che:**

- la decorrenza dell'adeguamento del compenso agli organi di revisione economico-finanziaria è

stata fissata dal 1 gennaio 2019 e nello specifico il decreto interministeriale ha stabilito:

- **il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente dell'organo di revisione economico-finanziaria dei comuni, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati;**
- **una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica;**
- **una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica;**
- **le maggiorazioni sono cumulabili tra loro;**
- **l'adeguamento del compenso in relazione ai nuovi limiti massimi fissati non ha effetto retroattivo;**
- **i limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria sono da intendersi al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge;**
- **ai componenti dell'Organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;**

**valutato, quindi :**

- **di attribuire ai componenti il collegio il compenso base annuo di € 27.650,00 e al presidente il compenso base annuo di € 41.475,00 (come da maggiorazione prevista dall'art. 241 comma 4 del D.lgs 267/2000), al netto di IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'Ente;**
- **di prevedere la maggiorazione del 10% prevista per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica;**
- **di prevedere, inoltre, la maggiorazione del 10% prevista per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica;**
- **confermare quanto previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 24/05/2016, sia per quanto attiene la decurtazione del 15% di cui al Piano di rientro;**
- **confermare, altresì, il rimborso delle spese di viaggio riconosciute ai componenti aventi la propria residenza al di fuori del Comune di Napoli, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, il rimborso delle spese sostenute per ogni accesso presso l'ente, effettivamente sostenute e debitamente documentate, nel limite massimo del**



- di precisare che i compensi sopra esposti sono da intendersi al netto di IVA e contributi previdenziali posti a carico dell'ente.
  - di confermare quanto previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 24/05/2016, per quanto riguarda il rimborso delle spese di viaggio e di riconoscere ai componenti aventi la propria residenza al di fuori del Comune di Napoli, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, il rimborso delle spese sostenute per ogni accesso presso l'ente, effettivamente sostenute e debitamente documentate, nel limite massimo del 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi ;
  - di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno della relativa spesa;
- Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
  - Con separata votazione ,sempre con voti unanimi,dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del d.lgs 267/2000

Il Responsabile Area Consiglio Comunale

(Giuseppe Scala)

L'Assessore al Bilancio e rapporti C.C.

(Enrico Pardini)

Allegati: n. 3

Gli allegati, costituiti da tre fogli, sono integralmente delle periti proposte, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 5 propriamente numerate, firmate ufficialmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'ente, reperibili con il numero L1048\_001.

*[Signature]*

*[Signature]*

SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*

**COMUNE DI NAPOLI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 28 DEL 29/04/2019, AVENTE AD OGGETTO:**  
**Adeguamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai componenti dell'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Napoli. (PROPOSTA AL CONSIGLIO)**

**Il Responsabile di area Consiglio comunale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:**

VEDI NOTA ALLEGATA

Addì, 29/04/2019

**IL RESPONSABILE DI AREA**

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 30.4.2018 e protocollata con il n. 131223.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

Vna

Addì, ..... 10/8/2013 .....

## IL RAGIONIERE GENERALE

VICAR

Parere tecnico in ordine alla deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 28 del 29 aprile 2019, avente ad oggetto: "Adeguamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai componenti dell'Organo di revisione economica finanziaria del Comune di Napoli".

Il Decreto del Ministero degli Interni 21 dicembre 2018 ha previsto l'aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai Revisori dei Conti, in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento degli Enti Locali.

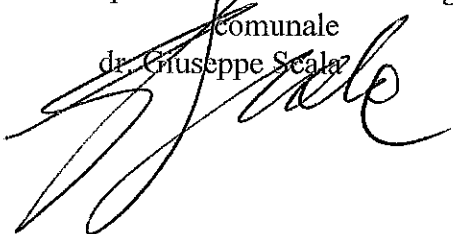
Il citato D.M. stabilisce che i nuovi "limiti massimi... del compenso base spettante ai componenti degli Organi di Revisione economica- finanziaria degli Enti Locali decorrono dal 1 gennaio 2019" e che "l'eventuale adeguamento del compenso deliberato dal Consiglio dell'Ente in relazione ai nuovi limiti massimi fissati... non ha effetto retroattivo".

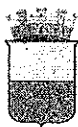
La possibilità di adeguamento del compenso, oltre ad essere motivata dalla svalutazione monetaria connessa all'ampio lasso di tempo intercorso dall'emanazione del precedente D.M., che stabiliva i limiti massimi per fascia demografica degli Enti Locali dei compensi dei Revisori ( D.M. 20 maggio 2005) risulta espressamente specificata nell'art. 1, comma 3, del D.M. 21 dicembre 2018, dove è disposto che " l'eventuale adeguamento del compenso deliberato dal Consiglio dell'Ente in relazione ai nuovi limiti massimi non ha effetto retroattivo."

L'interpretazione letterale di tale locuzione porta ad affermare che la norma ha chiaramente presupposto la preesistenza di un compenso con riferimento ai Revisori già nominati alla data del 31 dicembre 2018 e che l'adeguamento possa decorrere, in ogni caso, già a partire dal 1 gennaio 2019 e, pertanto, il parere non può che essere favorevole

Sulla scorta delle considerazioni esposte, l'Ente valuti in merito all'incremento del compenso con l'intervento del Consiglio comunale.

29/04/2019  
Il Responsabile dell'Area Consiglio  
Comunale  
dr. Giuseppe Scala





COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .  
Schema di delibera di proposta al Consiglio Comunale prot. n. 28 del 29.04.2019 I3 223 del 30.04.2019 .**

**Con il presente schema deliberativo si propone al Consiglio Comunale l'adeguamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai componenti dell'Organo di revisione economico – finanziaria del Comune di Napoli .**

**Visti :**

**il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21.12.2018 ;**

**i chiarimenti dell'Ufficio Consulenza per gli Affari Economico- Finanziari della Direzione Centrale Finanza locale in data 25.01.2019, che, tra l'altro, evidenziano che l'aggiornamento dei limiti massimi del compenso rientra nella discrezionalità dell'Ente, effettuata sulla base delle risorse finanziarie in Bilancio.**

**Verificata:**

**la sussistenza delle condizioni necessarie ai fini dell'applicabilità del limite del compenso base annuo spettante a ciascun componente dell'organo di revisione economico – finanziaria con le maggiorazioni del 20%, cumulabili tra loro;**

**lo stanziamento del Bilancio 2019/2021, annualità 2019, inerente il relativo compenso che presenta sufficiente copertura finanziaria;**

**si esprime parere di regolarità contabile favorevole, rappresentando che ogni valutazione in merito alla congruità e all' adeguatezza dell' aggiornamento del compenso è demandata all'Organo Consiliare.**

*Rgr*  
10/5/2019

Il Ragioniere Generale  
dott. Raffaele Grimaldi

VICARIO  
*[Signature]*



**Osservazioni del Segretario Generale**  
 Proposta di deliberazione dell'Area Consiglio Comunale  
 (prot. n. 28 del 29.4.2019 - S.G. 214 del 10.5.2019)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dalla dirigenza proponente in cui, tra l'altro, è affermato che *"[...] l'adeguamento possa decorrere, in ogni caso, già a partire dal 1 gennaio 2019 e, pertanto, il parere non può che essere favorevole [...]"*, per poi concludersi nel modo seguente: *"[...] Sulla scorta delle considerazioni esposte, l'Ente valuti in merito all'incremento del compenso con l'intervento del Consiglio comunale [...]"*.

Visto il parere di regolarità contabile in cui, tra l'altro, è attestata l'avvenuta verifica in relazione alla *"[...] sussistenza delle condizioni necessarie ai fini dell'applicabilità del limite del compenso base annuo spettante a ciascun componente dell'organo di revisione economico-finanziaria con le maggiorazioni del 20%, cumulabili tra loro [...]"*, e che lo stanziamento del relativo capitolo di spesa del Bilancio 2019/2021 - Annualità 2019 *"[...] presenta sufficiente copertura finanziaria [...]"*, concludendosi infine nel modo seguente: *"[...] si esprime parere di regolarità contabile favorevole, rappresentando che ogni valutazione in merito alla congruità e all'adeguatezza dell'aggiornamento del compenso è demandata all'Organo consiliare [...]"*.

Atteso che con la presente proposta s'intende proporre al Consiglio Comunale una nuova determinazione, con decorrenza dal 1 gennaio 2019, del compenso base, al netto di IVA e di contributi previdenziali posti a carico dell'Ente, spettante ai componenti dell'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente nella misura indicata nella parte dispositiva della proposta stessa, nonché determinare le maggiorazioni riportate nella medesima parte.

Con la medesima proposta, altresì, s'intende confermare quanto previsto nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 24/5/2016 in merito alla decurtazione da applicare secondo il *"Piano di rientro"* adottato dall'Ente e al rimborso delle spese di viaggio per i componenti dell'Organo di revisione economico-finanziaria non residenti nel Comune di Napoli, nonché demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'adozione degli atti conseguenti quali l'assunzione del relativo impegno di spesa.

Dalle premesse della proposta si rileva, tra l'altro, la seguente motivazione: la dirigenza proponente ha ritenuto di dover accogliere la richiesta dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti di adeguamento dei propri compensi recependo pertanto le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 dicembre 2018 di fissazione di nuovi limiti massimi dei compensi spettanti ai suddetti componenti. In particolare, in tale ultimo Decreto l'esigenza di stabilire un aumento dei compensi è motivata con la circostanza che *"[...] le funzioni del revisore contabile nell'ultimo decennio sono esponenzialmente aumentate alla luce della legislazione della finanza pubblica e che questo impone l'adeguamento dei compensi base [...]"*. Inoltre, l'art. 1, co. 3, del suddetto Decreto stabilisce che *"L'eventuale adeguamento del compenso deliberato dal consiglio dell'ente in relazione ai nuovi limiti massimi fissati dal presente decreto non ha effetto retroattivo"*.

Nelle premesse della proposta sono riportati i riferimenti normativi presupposti a fondamento della stessa. Si richiamano, in particolare:

- il Decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 21 dicembre 2018;
- l'art. 6, co. 3, della Legge n. 122/2010;

**VISTO:**  
**Il Sindaco**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

- l'art. 241 del d.lgs. n. 267/2000 (*TUEL*);
- il Decreto interministeriale del 20 maggio 2005;
- le deliberazioni di C.C. n. 12 del 28/3/2013 e n. 4 del 24/5/2016.

Si ricorda che alla dirigenza proponente spetta la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del *TUEL*, nonché l'attivazione del potere, nell'ambito dei compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo, di vigilanza e controllo sul corretto impiego delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 107 del medesimo *Testo Unico*.

Nel richiamare l'attenzione in relazione alla natura discrezionale della presente proposta, nonché sulle particolari condizioni finanziarie in cui attualmente versa e sulla necessità del rispetto costante degli equilibri di bilancio, spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

**Il Segretario Generale**  
*Patrizia Magnoni*



**VISTO:**  
**Il Sindaco**



Deliberazione di G. C. di Proposta al Consiglio n. 218 del 13/05/2019 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.\*

\* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 15-5-2019 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

### ITER SUCCESSIVO

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_

☐ Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_

☐ Altro \_\_\_\_\_

Il Funzionario Responsabile

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;

2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.